



ASSIFACT

Associazione Italiana per il Factoring

AL SERVIZIO DI FACTORING E IMPRESE: 35 ANNI INSIEME

Indagine Assifact tra i propri associati sui crediti commerciali ceduti nel 2023

SI ACCORCIANO I TEMPI DI PAGAMENTO

DEGLI ENTI PUBBLICI: 12 GIORNI IN MENO,

MA LA MEDIA RESTA SUPERIORE AI 4 MESI

- **Il tempo medio totale è pari a 84,27 giorni**
- **La media della Pubblica Amministrazione è scesa a 143,44 giorni**
- **Si allungano leggermente i tempi per i privati: quasi un giorno in più. Il dato registrato a dicembre 2023, pari a 79,26 giorni, è il più alto del post-Covid**

Milano, 9 aprile - Il tempo medio di pagamento (DSO-Days Sales Outstanding) dei crediti commerciali ceduti nell'anno 2023 è stato pari a 84,27 giorni, in progressivo incremento rispetto alle rilevazioni precedenti. Il valore registrato a dicembre 2023 è il più alto da dicembre 2021.

Lo ha rilevato Assifact, l'associazione che riunisce le società di factoring, attraverso un'indagine condotta su un campione che ha compreso la gran parte dei propri associati (il campione esaminato ha generato nel 2023 un turnover pari a 239,6 miliardi di euro con riferimento ai soli crediti commerciali ceduti).

All'interno del dato medio si segnala il significativo miglioramento dei tempi di pagamento degli enti pubblici: 143,44 giorni, sempre superiori a quattro mesi ma quasi 12 giorni in meno rispetto all'anno precedente.

I pagamenti delle imprese richiedono invece mediamente quasi un giorno in più rispetto al 2022 (+0,86 giorni, +1,10%): il dato medio registrato a dicembre 2023, pari a 79,26 giorni, conferma il rallentamento nei pagamenti da parte dei soggetti privati in corso da oltre un anno e rappresenta il valore più alto registrato nel post-Covid.

I problemi dei pagamenti commerciali non si esauriscono nei ritardi, ma sono il riflesso anche di processi, comportamenti e relazioni con i fornitori. Nel 2023 il lieve incremento dei tempi di pagamento è accompagnato e controbilanciato da un miglioramento degli indicatori di qualità dei comportamenti dei debitori nelle transazioni commerciali. Nelle transazioni B2B migliorano infatti, in modo più evidente, la disponibilità da parte dei debitori a includere nei contratti di fornitura gli interessi di mora e il risarcimento per i costi di recupero in caso di ritardato pagamento e l'inclinazione a riconoscere le cessioni di credito, così come una maggiore trasparenza e disponibilità nella comunicazione.



Ph. +39 02 03005343
Mob. +39 375 6408862
Mail info@giovanmarchicomunicazione.com

20122 Milano - Via Conchetta, 4
00195 Roma - Via Costantino Morin, 44

Giovanna Marchi
Mob. +39 335 711 7020
g.marchi@giovanmarchicomunicazione.com



ASSIFACT

Associazione Italiana per il Factoring

AL SERVIZIO DI FACTORING E IMPRESE: 35 ANNI INSIEME

Tali evidenze alimentano il dibattito in corso sulla revisione della Direttiva europea contro i ritardi di pagamento. Per Assifact, “vincolare l’autonomia contrattuale delle imprese nella definizione dei termini di credito commerciale attraverso l’imposizione di limiti stringenti (30 giorni) non sembra una via efficace per eliminare i ritardi di pagamento ma anzi potrebbe avere conseguenze inattese sulla competitività e sull’accesso al credito delle piccole e medie imprese. Per evitare questo rischio, il futuro ‘Late Payment Regulation’ dovrà tenere in considerazione la necessità di assicurare flessibilità nei rapporti di credito commerciale fra le imprese e di garantire la cedibilità dei crediti contrastando norme e clausole che ne ostacolano lo smobilizzo”. Appare inoltre opportuno, secondo l’Associazione italiana per il factoring, introdurre strumenti di “educazione” sia del debitore, stimolando correttezza e trasparenza nelle relazioni commerciali, che del fornitore, agevolandolo nella conoscenza degli strumenti - come il factoring - che possono supportarlo nell’incasso dei crediti e nell’accesso al credito.

CHI E' ASSIFACT

L’Associazione Italiana per il factoring, nata nel 1988, rappresenta la sostanziale totalità del mercato del factoring in Italia, con un volume d’affari di circa 290 miliardi di euro (2023), pari a circa il 14% del Pil. Il Presidente è Massimiliano Belingheri, Alessandro Carretta è il Segretario Generale.

Sul piano internazionale Assifact rappresenta l’Italia in seno all’EU Federation for the factoring and Commercial Finance Industry (EUF), che raggruppa le Associazioni di categoria del settore del factoring dei principali Paesi europei e rappresenta l’industria europea del factoring presso l’Unione Europea e gli altri organismi internazionali, quali la Federazione Bancaria Europea.

Assifact conta oggi complessivamente 47 Associati, di cui 31 tra banche, intermediari finanziari e società captive con la qualifica di Associati ordinari e corrispondenti, e 16 società di servizi e studi professionali con la qualifica di Associati sostenitori.



Ph. + 39 02 03005343
Mob. + 39 375 6408862
Mail info@giovanmarchicomunicazione.com

20122 Milano - Via Conchetta, 4
00195 Roma - Via Costantino Morin, 44

Giovanna Marchi
Mob. +39 335 711 7020
g.marchi@giovanmarchicomunicazione.com